



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE **"A. GALATEO"- LECCE**

Via D. Fontana, 1- 73100 Lecce Cod. Fiscale: 93148920759- Tel 0832/398280

e-mail: lemm31100l@istruzione.it e-mail certificata: lemm31100l@pec.istruzione.it - Sito Web:

REGOLAMENTO D'ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 09.09.2021

ART. 1 - VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

La Scuola:

- è luogo di formazione e di educazione globale;
- è centro di esperienze formative mirate;
- è luogo di coinvolgimento responsabile e produttivo di tutte le sue componenti;
- è garante della formazione del cittadino e dello sviluppo delle potenzialità di ciascun discente e del recupero delle situazioni di svantaggio;
- persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze ed all'inserimento
- nella vita attiva;
- è garante di libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione; ripudia ogni discriminazione.

ART. 2 - DIRITTI E DOVERI

La scuola ha il compito di realizzare il pieno ed armonico sviluppo della personalità di ciascun alunno, ma la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere, può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica nel rispetto dei propri doveri e nell'esercizio dei propri diritti (Si veda lo "Statuto delle studentesse e degli studenti dell'Istituto").

La scuola inoltre si deve impegnare a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo - didattico di qualità;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap; la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Vedasi l'allegato Statuto degli studenti e delle studentesse.

ART. 3 - FUNZIONAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Orario delle lezioni antimeridiane

L'inizio delle lezioni è fissato per le h. 08:00 mentre il termine delle lezioni è alle h. 14:00 dal Lunedì al Venerdì. Il corso ordinario è di 30 ore settimanali e il monte ore annuale obbligatorio personalizzato è di 990 ore totali. Per il corso ad indirizzo musicale il monte ore settimanali è di 33 per un totale monte ore annuale obbligatorio personalizzato di 1089 ore. Il corso musicale prevede quindi due rientri pomeridiani, in giorni e orari stabiliti dai docenti di strumento in accordo con le famiglie a partire dalle 14:30.

Scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica

La scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica deve essere sottoscritta dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà all'atto dell'iscrizione alla scuola, utilizzando l'apposito modulo.

La scelta ha valore per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nella scuola, a meno che venga comunicata una variazione entro la data di scadenza delle iscrizioni dell'anno precedente a quello cui si intende attivare il cambiamento.

Partecipazione dei genitori alla vita della scuola

I genitori degli alunni non possono circolare liberamente nell'edificio scolastico, ma possono accedervi solo per conferire con gli insegnanti in occasione degli incontri previsti dal calendario scolastico o su appuntamento, oppure per recarsi negli uffici amministrativi.

E' naturalmente fatto salvo il diritto di ingresso nella scuola anche in orario scolastico, quando il genitore partecipi ad attività didattiche ed educative promosse dalla scuola all'interno della programmazione stabilita dagli insegnanti.

Deve essere favorita la partecipazione di tutti i genitori alle riunioni ed alle assemblee, convocate dal Dirigente scolastico, dall'insegnante o dal rappresentante di classe, dal Consiglio di Istituto o dal Comitato dei Genitori. Le riunioni e le assemblee, ordinarie e straordinarie, devono svolgersi in orario extrascolastico.

Gli incontri scuola-famiglia si svolgeranno nei mesi di: ottobre (assemblea per il rinnovo dei rappresentanti di intersezione, interclasse e classe), dicembre e aprile (colloqui personali con tutti i docenti) e febbraio e giugno (consegna dei documenti di valutazione).

I genitori saranno informati, in tempo utile, tramite avviso sul diario, di qualsiasi attività extrascolastica, o variazione di orario scolastico o comunicazione di sorta. La scuola non sarà responsabile in caso di avviso regolarmente comunicato all'alunno, ma non recapitato da questi alla famiglia. Per ogni comunicazione urgente il genitore è tenuto a fornire un recapito telefonico.

Accesso di altre persone all'edificio scolastico

Le porte di ingresso agli edifici devono essere rigorosamente chiuse non appena terminato l'ingresso degli alunni e riaperte soltanto al momento dell'uscita.

Al personale ausiliario, secondo turnazione, spetta la custodia delle porte e dei cancelli, e la dovuta vigilanza per evitare che gli alunni possano uscire dall'edificio o persone non autorizzate possano entrare.

E' vietato a chiunque non appartenga all'istituzione scolastica accedere agli edifici scolastici senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore.

E' vietato accedere e transitare nel cortile della scuola con autoveicoli ad eccezione delle squadre di emergenza e primo soccorso, addetti al servizio di manutenzione e genitori di alunni diversamente abili autorizzati per iscritto dalla Dirigenza e solo negli orari concordati.

In caso di incidente provocato da chiunque, autorizzato e non, entro il cortile scolastico la scuola declina ogni responsabilità e ritirerà l'autorizzazione preventivamente rilasciata.

In nessun caso è ammesso l'accesso negli edifici scolastici di persone che richiedono denaro per collette, interventi umanitari o elemosina, anche se vantano o mostrano autorizzazioni o permessi: in tal caso è necessario contattare urgentemente la direzione.

Durante il normale orario scolastico è fatto divieto a chiunque di sospendere o interrompere le attività educative e le lezioni; non è quindi consentito agli insegnanti ricevere persone estranee alla scuola.

Il personale di sorveglianza presente nella scuola è incaricato di far rispettare il suddetto divieto comunicando al

Dirigente Scolastico eventuali problemi o situazioni che dovessero sorgere.

Regolamento sanitario

La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

I dirigenti scolastici, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:

- effettuano una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
- concedono, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
- verificano la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci, ove non già autorizzata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale o a loro delegati.

Gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi del Decreto legislativo n. 81/08.

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, i dirigenti scolastici devono darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta, e possono procedere all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.

Sono vietati festeggiamenti in classe in occasione di compleanni e ricorrenze.

Funzionamento delle biblioteche, dei laboratori e delle palestre.

Per il funzionamento delle biblioteche, dei laboratori e delle palestre è disciplinato da appositi regolamenti in modo da assicurare la migliore fruizione da parte degli alunni.

Documentazione e materiale pubblicitario nelle scuole

E' ammessa la distribuzione agli alunni e alle famiglie di documentazione e materiale pubblicitario, purchè abbiano interesse e rilevanza nella vita della scuola e siano stati prodotti dalla amministrazione scolastica, dagli Organi collegiali della scuola, dalle Associazioni dei genitori, dai Comuni.

La valutazione di pertinenza e di rilevanza spetta al Dirigente scolastico, che ne ha piena responsabilità.

Si fa divieto nella scuola di ogni forma di propaganda commerciale, elettorale o politica, esercitata nei confronti di insegnanti, alunni o famiglie, sia con la distribuzione di volantini che con l'affissione di manifesti.

Fanno eccezione la propaganda elettorale per l'elezione degli organi collegiali e la promozione di iniziative delle organizzazioni sindacali nei confronti degli insegnanti, del personale direttivo, amministrativo ed ausiliario, che devono comunque svolgersi secondo la legge.

E' autorizzata la distribuzione di stampati agli insegnanti, quando provengano da Associazioni professionali e si connettano con il loro status professionale.

E' infine autorizzata l'affissione di manifesti, in uno spazio apposito che ogni scuola mette a disposizione, nei quali siano presentate iniziative di vita culturale, sociale, sportiva, di grande rilievo e di interesse generale nella vita della città o del quartiere.

Tutela della riservatezza ai sensi del DL.vo 101/2018

In base al decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. UE/2016/679", questo Istituto, secondo i principi della correttezza, liceità e trasparenza, nonché del diritto di ognuno alla riservatezza, ha predisposto, in occasione del trattamento di dati sensibili e di conseguenti operazioni eseguibili, un proprio documento e, in merito al consenso al trattamento dei dati sensibili, si è dotata di una propria modulistica.

Criteri relativi all'iscrizione degli alunni

Criteri:

1. Alunne e alunni residenti nel quartiere
2. Vicinorietà (alunne/ i provenienti dalle scuole primarie del quartiere)
3. Territorialità prossima (alunne e alunni provenienti da scuole dei quartieri limitrofi)
4. Alunne e alunni che hanno fratelli o sorelle frequentanti la scuola
5. Territorialità ampia (alunne e alunni che frequentano scuole di altro quartiere e/o di altro comune soprattutto se limitrofo privilegiando il domicilio lavorativo dei genitori o il domicilio elettivo dell'allieva/o diverso dalla residenza)

Criteri relativi alla formazione delle Classi e delle Sezioni

La formazione delle classi prime sarà effettuata da apposita Commissione secondo i seguenti criteri di priorità:

- eterogeneità interna alle classi ed omogeneità fra le stesse
- equa distribuzione degli alunni/e per genere e numero
- equa distribuzione di eventuali alunni/e stranieri
- equa distribuzione degli alunni BES - DSA - DVA certificati
- equa distribuzione degli alunni secondo i livelli di apprendimento e di maturazione globali comunicati dalle docenti di scuola primaria e riportati nel documento di valutazione e nella Certificazione delle competenze.

Si valuterà il mantenimento di un gruppo di max 2 alunni, previa domanda al DS da presentare su modello "Richiesta mantenimento gruppi" firmata da entrambi i genitori interessati. Il modulo si scarica dal sito web o può essere ritirato in segreteria. Non è consentito compilare e sottoscrivere più di un modulo. Non si terrà conto in nessun modo di eventuali richieste di sezione. La commissione renderà pubblici gli elenchi delle classi nei primi giorni del mese di settembre. Ove si verifichi un esubero di richieste per una delle due lingue straniere si ricorrerà al sorteggio pubblico che si effettuerà entro marzo.

ART. 4 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DISCIPLINA

Le sanzioni disciplinari non hanno carattere punitivo ma servono per far riflettere sulla necessità del cambiamento del comportamento e per rafforzare il senso di responsabilità.

Verranno emanate da Organi collegiali (Dirigente Scolastico, Consigli di classe, Organo di Garanzia) e si ispireranno ai seguenti criteri:

- la responsabilità è personale e il provvedimento disciplinare può incidere sulla valutazione del comportamento;
- nessun allievo può essere sottoposto a sanzioni, senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni;
- le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali all'infrazione ed ispirate al principio della riparazione del danno ed al recupero del senso di responsabilità e rispetto delle norme di vita scolastica;
- l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto fino a 15 giorni e oltre per i reati gravi o che implicano pericolo per l'incolumità delle persone;
- le sanzioni per le mancanze commesse durante la sessione d'esame sono erogate dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni;
- la comunicazione ai genitori non si configura come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di ricerca di una concreta strategia di recupero.

Per l'applicazione delle sanzioni e per i relativi ricorsi si fa riferimento a quanto stabilito nel "Regolamento di disciplina" (disposizioni di cui all'art.328, commi 2 e 4 del D.Lgs.16 aprile 1994 n.297 e DLgs.21 novembre 2007 n.235).

Avverso alle irrogazioni della sanzione disciplinare è ammesso ricorso, da parte dei genitori dell'alunno, entro 15gg. dalla ricevuta comunicazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola formato da due docenti designati dal Consiglio d'Istituto, da due genitori eletti dai genitori e presieduto dal Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico decide in via definitiva sui ricorsi, previo parere vincolante espresso dall'Organo di Garanzia.

ART. 5 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (Allegato 1)

La Scuola in linea con il DPR 235/2007 e seguendo le indicazioni della C.M. n. 3602 del 31 luglio 2008, stipula con le famiglie, un patto educativo di corresponsabilità, affinché vi possa essere una linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola, dagli alunni ai docenti, dal personale ATA ai collaboratori e alle famiglie.

Esso comporta da parte dei contraenti un impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di accrescere l'efficacia e la fruibilità dell'insegnamento, per un'armonica e proficua formazione e crescita dell'alunno.

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume, l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel patto di corresponsabilità, nei documenti richiamati e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti di tutti i soggetti richiamati nel patto siano pienamente garantiti.

Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permetta di innalzare la qualità dell'Offerta formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

ART. 6 – E-POLICY E REGOLAMENTO TIC

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la visione educativa e la proposta formativa della scuola, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

ART. 7 –PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola, in quanto luogo di formazione, inclusione e accoglienza, ha come obiettivo prioritario il benessere di ciascun singolo studente che rappresenta condizione imprescindibile per il conseguimento di tutti gli altri obiettivi educativi e didattici che la scuola si pone.

Compito specifico delle varie componenti scolastiche è dunque quello di mettere in atto, in sinergia con le famiglie e gli enti del territorio, tutte le strategie e le azioni necessarie affinché ciascun alunno svolga con serenità il proprio percorso di apprendimento e di crescita e al contempo dettare norme di comportamento per arginare ed eliminare ciò che eventualmente mina il benessere degli studenti.

Per questo, come previsto dalla Legge 71/2017 - "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e dalle relative **Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo**, la scuola ha adottato un suo "Regolamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo" che definisce un protocollo di comportamento, chiaro e accessibile a tutti, per prevenire, individuare e contrastare all'interno dell'istituto qualsiasi atto riconducibile al bullismo e al cyberbullismo, e più in generale a qualsiasi forma di violenza.

ART. 8 -PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del virus COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative dei competenti organi istituzionali superiori, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando in un "Protocollo di sicurezza" tutte le misure che devono essere adottate dalla popolazione scolastica, dai genitori, dai fornitori e dai manutentori esterni in relazione all'avvio in sicurezza dell'anno scolastico.

Inoltre tale documento, viene redatto ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 allo scopo di aggiornare il documento di valutazione dei rischi. Tale valutazione è finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione per garantire la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori e degli alunni.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto del 09.09.2021 delibera n. 7 e ha validità fino a fine mandato del Consiglio di Istituto in carica.

Il presente regolamento si intende modificato automaticamente nel caso di nuove norme in contrasto con le disposizioni qui previste.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento alla legislazione vigente.

Il presente Regolamento di Istituto e tutti gli allegati e/o appendici sono pubblicati sul sito della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Pantaleo Raffaele Lattante



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE "A. GALATEO" - LECCE

Via D. Fontana, 1- 73100 Lecce Cod. Fiscale: 93148920759- Tel 0832/398280
e-mail: lemm31100l@istruzione.it e-mail certificata: lemm31100l@pec.istruzione.it - Sito Web: www.smsgalateolecce.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Art. 3 del DPR 235/2007)

Delibera n. 8 del Consiglio di Istituto del 09.09.2021

Il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 3 del DPR 235/2007;

VISTO l'art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto di regolamenti;

VISTI i documenti fondamentali di Istituto (Regolamento di Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Regolamento di disciplina, Piano dell'Offerta Formativa, Curricolo di Istituto);

VISTO il documento di E-Policy approvato nel Collegio Docenti del 29/06/2020;

VISTO il Regolamento di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo approvato con delibera n. 9 del Collegio dei Docenti del 11/05/2021 e con delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 04/05/2021;

VISTO il Regolamento sull'uso delle TIC deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 04/05/2021 delibera n. 4 e dal Collegio dei Docenti in data 11/05/2021 delibera n. 10;

VISTO il D.M. n.257 del 06/08/2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022;

VISTO il Piano Scuola MI 21/22 adottato dal D.M. n. 257 del 06.08.2021;

VISTO il D.L. n. 111 del 06.08.2021 – Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 (anno scolastico 2021-22) prot. n. 21 del 14.08.2021

VISTO il D.V.R. e il Protocollo specifico dell'Istituto sulle misure di prevenzione del rischio di infezione da COVID-19 in ambiente di lavoro;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

NORME GENERALI

Art. 1: La scuola si impegna a:

- **Fornire** una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente attraverso il PTOF;
- **Offrire** un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico ed educativo di qualità in un ambiente sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;

- **Offrire** iniziative concrete da condividere con la famiglia per il recupero di situazioni di svantaggio e/o disagio, al fine di favorire il successo formativo, promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- **Favorire** la piena inclusione di ogni studente, attraverso l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli studenti nel rispetto dei loro bisogni, delle loro potenzialità e della loro identità culturale;
- **Stimolare** riflessioni e **attivare** percorsi e insegnamenti volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti, al rispetto delle regole di convivenza civile e al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente;
- **Potenziare** l'offerta formativa e **promuovere** la partecipazione degli alunni ad esperienze ed attività che migliorino e valorizzino il rapporto con il territorio;
- **Garantire** la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della norma a tutela della privacy e di quanto definito nel documento di e-Policy adottato dalla scuola;
- **Dialogare** sistematicamente con le famiglie attraverso la loro partecipazione alla vita della scuola negli organi collegiali e negli incontri programmati
- **Comunicare** tempestivamente alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi,) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia

Art. 2: La famiglia si impegna a:

- **Conoscere** l'Offerta Formativa della scuola e **partecipare** attivamente al dialogo ed al confronto per elevare la qualità degli esiti formativi e di apprendimento dei propri figli;
- **Valorizzare** l'istituzione scolastica che ha scelto per i propri figli, instaurando un clima positivo di dialogo e di collaborazione favorendo una partecipazione attiva da parte dei propri figli alle attività progettate e finalizzate a migliorare le scelte educative e didattiche condivise;
- **Sostenere** con impegno la scuola nei percorsi e insegnamenti volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti, al rispetto delle regole di convivenza civile e al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente;
- **Vigilare** sui comportamenti messi in atto dai propri figli nel rispetto del **Regolamento di Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli studenti** e del **documento di e-Policy** relativo all'uso delle tecnologie digitali (uso della rete, dei social e delle piattaforme istituzionali della scuola);
- **Collaborare** con la scuola nella realizzazione del percorso formativo dei propri figli partecipando a riunioni, assemblee, colloqui e assumendosi la responsabilità della rappresentanza genitoriale all'interno dei Consigli di Classe e degli OO.CC. per sostenere la scuola nelle scelte educative e nelle azioni formative, senza delegarle alla stessa
- **Corrispondere puntualmente** alle richieste dell'Amministrazione, previste dalla normativa vigente, in materia di sicurezza, tutela della salute, della privacy e dell'esercizio del diritto alla bigenitorialità per non ostacolare la gestione dell'amministrazione;
- **Tenersi costantemente informati** sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli attraverso colloqui con i docenti nei giorni e nelle ore di ricevimento previsti;
- **Intervenire** tempestivamente e collaborare con l'ufficio di Presidenza e con il Consiglio di classe in caso di problemi di profitto e/o disciplinari;
- **Vigilare** sulla puntualità di ingresso a scuola e sulla costante frequenza dei propri figli;
- **Discutere, presentare e condividere** con i propri figli il "Patto educativo" sottoscritto con l'istituzione scolastica anche per ciò che concerne il **documento di e-Policy**;
- **Collaborare** con l'istituzione sul piano della corresponsabilità educativa.

UTILIZZO DELLE TIC

Art. 3: La scuola si impegna a:

- **Organizzare** corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull' utilizzo positivo e responsabile delle TIC
- **Prevedere** un sistema per il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on-line
- **Gestire ed intervenire** nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali
- **Garantire** che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali.
- **Integrare** parti del curriculum con approfondimenti ad hoc sulle modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet
- **Controllare** che gli alunni comprendano e seguano le regole per prevenire e contrastare l' utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet
- **Informare** le famiglie in caso di difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni a scuola e connessi all' utilizzo delle TIC
- **Informare** le famiglie in caso di condotta non adeguata degli alunni a scuola connessa all' utilizzo delle TIC
- **Segnalare** qualsiasi problematica, violazione o abuso, anche online, che vede coinvolti studenti e studentesse.

Art. 4: La famiglia si impegna a:

- **Essere partecipe e attiva** nelle attività di promozione ed educazione sull' uso consapevole delle TIC e della Rete, nonché sull' uso responsabile dei device personali
- **Relazionarsi** in modo costruttivo con i docenti sulle linee educative che riguardano le TIC e la Rete
- **Comunicare** alla scuola i problemi rilevati quando i propri figli usano le tecnologie digitali o Internet
- **Intervenire** nei confronti dei propri figli qualora fossero rilevati episodi di condotta non adeguata connessa all' utilizzo delle TIC.
- **Informare** la scuola in caso di qualsiasi problematica, violazione o abuso riscontrato o subito durante l' utilizzo delle tecnologie digitali o di internet.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Art. 5: La scuola si impegna a:

- **Nominare** un referente del bullismo e cyberbullismo, il Team Bullismo e il Team per l' emergenza che si occuperanno della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ma avranno anche il compito di intervenire in caso di eventi accertati;
- **Promuovere** azioni a supporto della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso progetti d' istituto che coinvolgano studenti, genitori e tutto il personale, anche in collaborazione con partner esterni alla scuola (servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze dell' ordine..);
- **Favorire** la discussione all' interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- **Prevedere** azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all' esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;

Art. 6: La famiglia si impegna a:

- **Controllare** i comportamenti dei propri figli;
- **Vigilare** sull' uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l' uso di internet, del proprio telefonino, del pc,..., mostra stati depressivi, ansiosi o di paura);
- **Partecipare** attivamente alle azioni di formazione/informazione istituite dalle scuole su comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;

- **Conoscere** le azioni messe in campo dalla scuola e collaborare secondo le modalità previste dal Regolamento di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- **Conoscere** il codice di comportamento dello studente contenuto nel Regolamento di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- **Conoscere** le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione online a rischio.

NORME COVID-19

Art. 7: La scuola si impegna a:

- **Comunicare** tempestivamente eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- **Avvalersi** di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- **Realizzare** tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del COVID-19;
- Organizzare e **realizzare** azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del COVID-19;
- **Offrire** iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- **Intraprendere** azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
- **Avviare** iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
- **Garantire** la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.
- **Far osservare** scrupolosamente a tutto il personale ogni prescrizione igienico sanitaria prevista dalla normativa vigente tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- **Ammettere** al lavoro tutto il personale solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- **Ammettere** al lavoro tutto il personale scolastico solo se in possesso della certificazione verde COVID-19 valida (tale disposizione sarà valida dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza e inoltre non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute);
- **Attenersi** rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un alunno o adulto frequentante l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

Art. 8: La famiglia si impegna a:

- **Conoscere** tutte le misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- **Prendere** visione del protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19 e del Piano Scolastico per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- **Condividere** e **sostenere** le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- **Non far frequentare** la scuola al proprio figlio, qualora questi o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare sia sottoposto alla misura della quarantena ovvero sia risultato positivo al COVID-19;

- **Monitorare** sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni; [si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)];
- **Trattenere** il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°C) da misurare quotidianamente prima di accedere a scuola, oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra/Medico di base della comparsa dei sintomi o febbre;
- **Accettare** che il proprio figlio in caso di febbre uguale o superiore a 37,5°C o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso a scuola e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- **Accettare** che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°C) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Istituto scolastico provvederà all'isolamento immediato dello studente e ad informare immediatamente i familiari;
- **Recarsi** immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
- **Collaborare**, in caso di positività accertata al COVID-19 della propria figlia o del proprio figlio, con il Dirigente scolastico o con il suo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- **Contribuire** allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.
- **Accettare** che in caso di assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione dell'alunno a scuola sarà consentita solo previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.
- **Controllare** che il proprio figlio/a rispetti le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'istituto scolastico;
- **Informarsi** su tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 adottate dall'Istituto;
- **Accedere** a scuola, solo per situazioni di comprovata necessità, e comunque solo se in possesso ed esibendo la certificazione verde COVID-19 (tale misura non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute);
- **Inviare** tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- **Adottare**, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- **Accettare** che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività, (per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'istituto scolastico).

- **Controllare** che il/la proprio/a figlio/a eserciti la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali nel prevenire e contrastare la diffusione del COVID-19;
- **Accertare** che il/la proprio/a figlio/a rispetti puntualmente e promuova il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19 dell'Istituto;
- **Pretendere** che il/la proprio/a figlio/a collabori attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

NORME PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus o di sue varianti nella popolazione scolastica, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità gli organi competenti potranno disporre la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e della didattica in presenza.

In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, la scuola avrà cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata.

La didattica digitale integrata sarà anche la risposta all'eventuale quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe e singoli alunni.

Art. 9: La scuola si impegna a

- **Fornire** in comodato d'uso alle famiglie che ne avessero bisogno, computer portatili o tablet e a realizzare la didattica digitale integrata mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari;
- **Ricalibrare** e **comunicare** mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
- **Operare** scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- **Operare** in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
- **Mantenere** la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso le mail e attraverso il registro elettronico; collegialmente attraverso il sito.

Art. 10: La famiglia si impegna a

- **Consultare** periodicamente il sito dell'Istituto e la bacheca del registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola;
- **Stimolare** l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica digitale integrata e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- **Vigilare** affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line, che sono postati ad uso didattico, non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
- **Controllare** che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

RESPONSABILITA' CIVILE PER CULPA IN EDUCANDO

Il Genitore/Affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- Nei casi in cui il/la proprio/a figlio/a si renda responsabile di danni a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana sarà ritenuto responsabile
- Nel caso di danni causati dal/la proprio/a figlio/a a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, in sede di giudizio civile, sarà responsabile dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbia impartito ai figli

un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti [I doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c., in relazione all'art. 147 c.c.). La responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacchè l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984)]

NORME DI DISCIPLINA

Il Genitore/Affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari come Regolamento di disciplina elaborato dalla scuola sulla base del DPR 249/98 modificato dal DPR 235/07
- Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone e/o cose, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998 modificato dal DPR 235/2007)
- Le sanzioni disciplinari non hanno carattere punitivo, ma servono a far riflettere sulla necessità del cambiamento di comportamento;
- L'alunno ha diritto, prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari, ad essere invitato a esporre le proprie ragioni.
- Nessuna sanzione disciplinare, connessa al comportamento, può influire sulla valutazione del profitto;
- All'alunno è sempre offerta la possibilità (ove possibile) di convertire le sanzioni disciplinari in attività a vantaggio della comunità scolastica, in base anche al principio della "riparazione del danno"
- Il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione delle stesse

PROCEDURA DEI RECLAMI

Il Genitore/Affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- Eventuali reclami avverso provvedimenti disciplinari potranno essere espressi, in forma scritta, al Dirigente Scolastico e vagliati dall'Organo di Garanzia
- Non saranno presi in considerazione reclami che non contengano le generalità e l'indirizzo del proponente.
- L'organo di Garanzia, entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo, risponderà per iscritto illustrando, eventualmente, i provvedimenti assunti per la rimozione della causa del reclamo stesso.

Il presente patto è parte del Regolamento d'Istituto.

Il genitore, presa visione del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento di disciplina, del documento di E-Policy, del Regolamento di prevenzione e contrasto al bullismo, del Regolamento sull'uso delle TIC, del Piano Scuola MI 21/22, del D.M. 257 del 06/8/2021, del D.L. n. 111 del 06.08.2021, del D.V.R. e del Protocollo Sicurezza specifico dell'Istituto sulle misure di prevenzione del rischio di infezione da COVID-19 in ambiente di lavoro, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico.

La firma del Patto Educativo di Corresponsabilità costituisce piena assunzione di responsabilità da parte dei firmatari anche ai sensi del codice civile.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Pantaleo Raffaele Lattante

I Genitori dell'alunno (Nome alunno)

(Firma madre) _____
(Firma padre) _____

Lecce, _____